

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Troppo rumore, il comune di Parabiago anticipa la chiusura del pub e il giudice gli dà ragione

Leda Mocchetti · Thursday, May 13th, 2021

Troppo rumore in orario notturno, così il comune di Parabiago circa un anno fa aveva deciso di far **abbassare la saracinesca due ore prima del previsto** – alle 22 anziché alle 24 – ad un pub cittadino. E ora la decisione, dopo mesi di batti e ribatti nelle aule della giustizia amministrativa, è stata confermata anche dall'autorità giudiziaria.

Il provvedimento era nato dalle **segnalazioni arrivate da alcuni cittadini che abitano nei dintorni del locale**, disturbati dall'eccessivo rumore provocato dall'attività. Segnalazione poi **confermata dalle verifiche effettuate da Arpa**, che aveva documentato il superamento del limite di decibel consentiti e il disturbo della quiete pubblica. La decisione dell'amministrazione, però, non era andata a genio ai **titolari del locale, che si erano rivolti al giudice** ottenendo in prima battuta un verdetto favorevole dal TAR. Ora però **il Consiglio di Stato ha ribaltato l'ordinanza cautelare del tribunale amministrativo** e ha confermato la decisione di Piazza della Vittoria di anticipare la chiusura del pub fino alla messa a norma del locale, accollando all'attività le spese legali.

«**Non è semplice per gli amministratori affrontare situazioni in cui ci sono in ballo due diritti da tutelare** che, in qualche modo, si contrappongono – sottolinea l'assessore alla sicurezza, Barbara Benedettelli -. In questo caso, si tratta del diritto al lavoro e del diritto al riposo. La convivenza ha spesso bisogno di senso civico e tolleranza, ma **esistono normative che hanno stabilito limiti entro i quali stare per il rispetto di entrambi i diritti**. Ci siamo, quindi, mossi con estremo rigore attraverso gli strumenti, i tempi e i mezzi che la legge ci consente. Proprio per questo siamo rimasti stupiti dalla sentenza del Tar che annullava la nostra ordinanza e abbiamo deciso di ricorrere al Consiglio di Stato».

«Ci preme portare l'attenzione pubblica sia sull'**attività di controllo che coinvolge l'amministrazione comunale in questi casi**, sia sull'atteggiamento, spesso superficiale, di alcune attività commerciali serali che violano le norme sottovalutando i danni che un eccessivo e costante rumore acustico può provocare quando supera i limiti consentiti – aggiunge il sindaco Raffaele Cucchi -. Questo è ciò che è accaduto in questa circostanza: abbiamo interpellato Arpa, su richiesta dei cittadini, che ha documentato il superamento dei decibel consentiti e disturbo alla quiete pubblica. **Invitiamo i gestori di bar e attività commerciali serali al rispetto della normativa** oltre a prestare attenzione alla quiete pubblica nel riguardo dei propri vicini di casa. È sempre spiacevole incorrere in queste situazioni, ma **necessario l'intervento pubblico laddove, nonostante le lamentele e i controlli, vengono a mancare la collaborazione e il senso civico,**

oltre al buon senso».

Foto di [LEEROY Agency](#) da [Pixabay](#)

This entry was posted on Thursday, May 13th, 2021 at 7:24 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.